

Liceo Scientifico Statale "G. Galilei" - Terni



ANNO SCOLASTICO 2012 - 2013

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE V SEZIONE D

INDICE

1 PRESENTAZIONE DELLA CLASSE 5 D

- elenco nominativo degli alunni
- evoluzione della classe nel triennio
- percorso formativo compiuto dalla classe
- iniziative integrative che hanno interessato tutta la classe nell'ultimo anno
- prove effettuate ed iniziative realizzate durante l'anno in preparazione all'esame di stato

2 SCHEDE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

- docenti, discipline insegnate e continuità didattica

3 RELAZIONI DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

4 STRUMENTI DI VALUTAZIONE

- scheda di valutazione prima prova
- scheda di valutazione seconda prova
- scheda di valutazione terza prova

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE 5 D.

1.1 composizione della classe-elenco nominativo alunni

Agrò Nicola
Cascioli Alessandro
Castellini Rinaldi Giovanni
Chen Di
Cristinariu Cecilia Andrea
Di Anselmo Nicola
D'Isanto Alessia
Farracchiati Filippo Maria
Frungillo Chiara
Gobbo Caterina
Grassi Lorenzo
Heidland Joanna Sophie
Longhi Giulio
Niselli Sara
Nobili Vitelleschi Pietro
Ortenzi Lorenzo
Pacini Marco
Pallini Giulia
Pansolini Giorgio
Posanzini Matteo
Sanasi Federica
Vellucci Alessandro
Zotti Andrea

1.2 Evoluzione della composizione della classe nel triennio

Classe	Iscritti provenienti dalla stessa classe	Iscritti da altra classe	Promossi	Respinti
TERZA	23		23	
QUARTA	23		23	
QUINTA	23		23	

1.3 Percorso formativo (impegno, partecipazione, frequenza, comportamento, metodo di lavoro, metodologie didattiche concordate dal consiglio di classe, grado di preparazione complessivo)

La classe è costituita da 23 alunni, dal terzo anno non ha mutato la sua fisionomia. Nel corso del triennio gli alunni, complessivamente hanno rivelato un comportamento adeguato alle richieste del corso di studi. La VD si presenta come una classe disciplinata ed educata, ha dimostrato interesse e volontà di apprendere; all'interno si possono riconoscere fasce di livello diverso: un nutrito gruppo di alunni si distingue per capacità di apprendimento, continuità nello studio, rielaborazione personale e molteplicità di interessi; una fascia si caratterizza per interesse e buone capacità, ma minore costanza nello studio; un esiguo gruppo pur avendo adeguate potenzialità ha studiato con un impegno poco motivato, discontinuità e una evidente tendenza a sottrarsi alle verifiche. Il profitto è mediamente più che soddisfacente e in alcuni casi brillante.

Liceo Scientifico Statale "G. Galilei" - Terni

La partecipazione alle attività didattiche è stata generalmente soddisfacente caratterizzata per una maggiore tendenza all'ascolto che alla spontanea interazione, solo pochi sono intervenuti al dialogo scolastico apportando il loro contributo.

La frequenza è stata generalmente regolare; in questo ultimo anno si è registrata la tendenza ai ritardi o alle uscite anticipate.

Metodologie didattiche

La classe ha mantenuto la continuità didattica solo nelle discipline: Matematica, Inglese, Scienze, per tutte le altre si sono registrati cambi di insegnanti come si può vedere dal quadro allegato. La rotazione è avvenuta soprattutto nel quinto anno e ciò ha visto una consistente ridefinizione della composizione del Consiglio di classe, che naturalmente ha comportato per gli studenti la necessità di un periodo di adattamento ai nuovi docenti.

La mancanza di continuità didattica soprattutto nel quinto anno, ha fatto registrare qualche difficoltà agli inizi, via via superate grazie alla adattabilità che gli alunni hanno dimostrato di fronte alle inevitabili differenze metodologiche e al loro senso di responsabilità.

Le metodologie didattiche utilizzate nelle singole discipline sono sostanzialmente di tipo tradizionale; i contenuti disciplinari sono stati organizzati prevalentemente in unità didattiche, con verifiche scritte e orali.

Si è proceduto ovviamente alla presentazione e alla sperimentazione delle prove previste dall'Esame di Stato, come di seguito specificato.

Le metodologie utilizzate in misura prevalente sono state:

- Lezione frontale
- Dibattiti guidati
- Lavori e ricerche
- Utilizzo di strumenti audiovisivi e laboratori

- Obiettivi trasversali raggiunti

Il Consiglio di classe nella programmazione iniziale si era posto come essenziale per la classe il raggiungimento dei seguenti **OBIETTIVI TRASVERSALI** :

A) FORMATIVI

Impegno e Senso di responsabilità

(Frequentare assiduamente le lezioni, eseguire accuratamente i compiti e/o le consegne, rispettare le scadenze, non sottrarsi alle verifiche)

Partecipazione

(Essere vigile e sollecito al dialogo educativo, intervenire come soggetto attivo e capace di contributi migliorativi, collaborare con l'insegnante ed i compagni nelle attività della classe)

Autocontrollo e consapevolezza di sé

(controllare le proprie reazioni e le proprie emozioni, rispettare le norme codificate e/o concordate, essere consapevole delle proprie possibilità e dei propri limiti)

Socializzazione e apertura al confronto interculturale

(Essere corretto e disponibile nei rapporti con i compagni, rispettare qualunque tipo di diversità ed evitare atteggiamenti di superiorità e di esclusione, partecipare costruttivamente ai momenti di vita comune, rispettare gli stili di vita e le diverse culture, anche se estranee al proprio modo di pensare)

Metodo di Studio

(essere attento alle consegne, essere fornito del materiale necessario, eseguire il lavoro seguendo le istruzioni e utilizzando il materiale a disposizione, adottare strategie e modalità di lavoro adeguate all'esecuzione del compito, tenendo presenti gli obiettivi indicati, utilizzare diverse strategie di apprendimento adeguandole al proprio stile cognitivo, impiegare adeguatamente il tempo a disposizione)

Liceo Scientifico Statale "G. Galilei" - Terni

per il raggiungimento dei quali sono state messe in atto le seguenti **strategie**:

- osservazione costante dei comportamenti;
- controllo sistematico dei compiti svolti e della comprensione degli argomenti trattati;
- colloqui con il gruppo classe e con i singoli alunni, volti ad incoraggiare una impostazione corretta dei problemi;
- partecipazione al viaggio di istruzione finalizzata al miglioramento del rapporto di fiducia docenti /allievi.

Il **risultato complessivo** può essere così riassunto:

Il raggiungimento degli obiettivi deve considerarsi buono per circa 35%.della classe, discreto per circa 40% .della classe, sufficiente per il 25% della classe, non del tutto soddisfacente per la parte restante.

B) DIDATTICI

Conoscenze:

Le conoscenze sono costituite dai contenuti specifici delle singole discipline che debbono essere appresi ed interiorizzati da ciascun allievo alla fine dell'anno.

Tali contenuti sono esplicitati dai docenti nelle rispettive relazioni.

Abilità / capacità

Comprendere testi orali e scritti sia su argomenti di studio, che di diverso genere

Produrre testi orali e scritti sia in relazione agli argomenti studiati, che di diverso genere

Utilizzare codici e registri linguistici diversi per produrre messaggi adeguati al referente, al contesto, al destinatario

Abituarsi a comprendere e ad utilizzare lessico specifico

Acquisire tecniche di lettura differenziate a seconda dello scopo

Leggere, comprendere, utilizzare testi che usano linguaggi complessi

Saper utilizzare linguaggi formalizzati e simbolici per produrre schemi, grafici, mappe

Stabilire relazioni di causa – effetto tra fenomeni e processi

Saper interpretare fatti e fenomeni esprimendo osservazioni e valutazioni personali

Applicare regole e principi in situazioni progressivamente più complesse

Utilizzare correttamente le tecniche operative disciplinari

Applicare correttamente il metodo ipotetico – deduttivo

Competenze

Comprendere e produrre messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico), trasmessi con linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e attraverso supporti diversi (cartacei, informatici e multimediali)

Progettare attività di studio, proponendosi obiettivi realistici ed utilizzando le conoscenze apprese

Risolvere problemi, adottando strategie adeguate

Individuare collegamenti e relazioni, correlando le conoscenze sia dal punto di vista disciplinare, che interdisciplinare.

Acquisire ed interpretare criticamente le informazioni

Saper correlare le conoscenze sia dal punto di vista disciplinare che interdisciplinare

Saper stabilire connessioni di causa ed effetto.

Saper relativizzare fenomeni ed eventi.

Saper interpretare fatti e fenomeni esprimendo apprezzamenti e giudizi attraverso strumenti di lettura e di valutazione critica.

Saper considerare un fatto o un problema da diversi punti di vista.

Saper operare efficaci analisi e sintesi

Saper valutare ed autovalutarsi.

I risultati complessivi sono così riassumibili:

Liceo Scientifico Statale "G. Galilei" - Terni

per quanto attiene alle **conoscenze abilità e competenze trasversali** , il Consiglio di classe ritiene che

- a) il 20% degli alunni ha raggiunto un buon livello di conoscenze, abbastanza ampie ed approfondite ed è in grado di utilizzare autonomamente le tecniche operative disciplinari , di comunicare in modo chiaro e corretto, usando i linguaggi specifici, di progettare ed organizzare le proprie attività di studio e di ricerca.
- b) Il 40% degli alunni ha raggiunto un livello discreto o sufficiente di conoscenze e di capacità operative , e ha dimostrato di saper comunicare in modo chiaro e di organizzare in modo diligente il proprio lavoro
- c) il 40% ha raggiunto un livello sufficiente di conoscenze, ma dimostra ancora incertezze nell'uso delle procedure disciplinari , si esprime in modo sufficientemente chiaro, ha bisogno di essere guidato nell'organizzare il proprio lavoro.

Per quanto riguarda il **profitto complessivo** dei singoli alunni,sulla base delle **verifiche** effettuate nelle singole discipline, consistenti in:

- compiti in classe relativi agli argomenti disciplinari sviluppati;
- prove strutturate;
- prove semistrutturate;
- colloqui;
- discussioni in classe
- approfondimenti individuali

e delle valutazioni emerse in sede collegiale, utilizzando i parametri della tabella sotto riportata:

Voto /10 Livello corrisp.	Voto /15	Conoscenze	Abilità	Competenza
1-3 1 Gravemente insufficiente	1 2 3 4	Conoscenze molto frammentarie e lacunose	Scarse /irrelevanti capacità di applicare procedure e conoscenze, anche nei compiti più semplici	nessuna competenza trasversale e disciplinare acquisita
4 2 Insufficiente	5 6 7	conoscenze parziali e frammentarie	possesso di poche abilità , non utilizzate in modo autonomo, neppure nell'esecuzione di compiti semplici.	livello basso di competenze
5 3 mediocre	8 9	conoscenze superficiali e poco organizzate, per lo più di carattere mnemonico	limitate capacità di applicare procedure in modo autonomo; errori nell'esecuzione di compiti anche semplici; obbiettivi posti dalla consegna raggiunti in misura parziale.	acquisizione parziale di competenze
6 4 Sufficiente	10	conoscenza essenziale, ma completa, degli argomenti fondamentali, spesso recepiti in	capacità sufficiente di applicare procedure e conoscenze in modo corretto e autonomo in compiti semplici.	competenze acquisite a livello minimo, ma sostanzialmente complete.

Liceo Scientifico Statale "G. Galilei" - Terni

		modo mnemonico		
7 5 discreto	11- 12	conoscenza completa di tutti gli argomenti, seppure talvolta a livello mnemonico	capacità di applicare procedure e conoscenze a compiti complessi, anche se con qualche imprecisione, ma con discreta autonomia.	competenze raggiunte a livello discreto
8 6 buono	13	conoscenza completa e sicura	buon livello di padronanza di procedure e conoscenze, completa autonomia di applicazione	competenze raggiunte con buon livello di progettazione e organizzazione del proprio lavoro, capacità di analisi e sintesi
9 – 10 7 Ottimo/ eccellente	14- 15	conoscenza completa, sicura e approfondita tutti gli argomenti, organizzata e arricchita da approfondimenti personali	padronanza sicura e autonoma di tutte le procedure e le conoscenze disciplinari; capacità di raggiungere soluzioni originali	competenze raggiunte in modo completo; ottimo livello di progettazione e organizzazione del proprio lavoro; capacità di individuare collegamenti tra gli ambiti disciplinari, cogliendone la natura sistemica.

si sono riscontrati in conclusione i seguenti risultati:

20.% degli alunni ha raggiunto livelli alti, dimostrando completezza di conoscenze, chiarezza e proprietà di linguaggio, capacità di analisi, sintesi, rielaborazione personale;

50.% degli alunni si situa al livello medio, dimostrando di possedere gli elementi essenziali delle discipline e capacità di esposizione lineare;

30 % .degli alunni dimostra ancora alcune lacune nelle conoscenze disciplinari, pur nel complesso sufficienti, difficoltà nell'organizzazione dei contenuti e nell'utilizzazione delle tecniche operative, nonché esposizione non sempre scorrevole.

- ATTIVITA' DI SOSTEGNO E RECUPERO

Sono state dai singoli docenti effettuate azioni di sostegno e recupero in itinere, sia in orario curricolare che extracurricolare nei confronti degli alunni in difficoltà durante lo svolgimento dei programmi

...Matematica

1. 4

INIZIATIVE INTEGRATIVE che hanno interessato la classe nell'ultimo anno

Viaggio di istruzione	Visita a Parigi	
Visite guidate		
Conferenze	AVIS (tutta la classe)	
Attività extracurricolari	Cinema	
	Teatro	Progetto Mandela
	Gare di Matematica (Parte della classe)	

Liceo Scientifico Statale “G. Galilei” - Terni

Attività di project management nell’ambito del progetto con la società informatica Aspasiel		
Concorso “Il valore della legalità” (parte della classe)		Organizzato dalla Corte di Appello di Perugia
Certificazioni lingue	FCE – CAE(inglese) ZDJ (tedesco)	

ATTIVITÀ DI
ORIENTAMENTO E
FORMAZIONE

Corso “I giovani fanno impresa”

Organizzato dalla Camera di Commercio di Terni

Stages presso sedi
Universitarie

Approfondimento di
matematica

Organizzato dall’Università Degli
Studi Di Perugia

Incontro con l’imprenditore
dell’azienda Tarkett

1.5 ATTIVITA’ DI PREPARAZIONE ALL’ESAME DI STATO

Prove effettuate ed iniziative realizzate (o programmate entro la fine di maggio) in preparazione all’esame di stato

Simulazione terza prova - Tipologia	Discipline coinvolte				
1 simulazione B <input type="checkbox"/>	Storia	Inglese	St.Arte	Fisica	Scienze
2 simulazione B <input type="checkbox"/>	Filosofia	Inglese	Latino	Scienze	Fisica
Esercitazione Prima prova	SI				
Esercitazione Seconda prova	SI				
Corsi di preparazione alla seconda prova	SI tutti gli alunni				

3 RELAZIONI DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

RELAZIONE FINALE

del Prof. MENGHINI PAOLA Docente di: ITALIANO

ANNO SCOLASTICO 2012/2013

Presentazione della classe (in termini di partecipazione , impegno, progressi)

La classe, composta di 23 alunni, dopo un breve ed iniziale periodo di normale adattamento ad un nuovo insegnante, ha dimostrato e continua a dimostrare un atteggiamento rispettoso e collaborativo. Pur essendo poco inclini alla partecipazione e al confronto e più disposti all'ascolto, si è creato un clima sereno e di fiducia reciproca.

La classe nel complesso ha dimostrato un discreto interesse per i contenuti disciplinari proposti, acquisendo quindi una soddisfacente conoscenza della storia letteraria, delle caratteristiche essenziali degli autori, delle correnti e dei generi letterari. Meno sicura è la capacità espressiva nello scritto, non sempre fluida e corretta nelle scelte lessicali; migliore è complessivamente la capacità espressiva nell'orale. La classe presenta punte di eccellenza ma anche alcuni elementi che hanno dimostrato nel complesso un impegno superficiale nello studio individuale e nel rispetto delle consegne.

In base all'esame dei risultati acquisiti, la maggior parte della classe:

- sa analizzare un testo, in prosa o in poesia, cogliendone il messaggio globale;
- sa inserire il testo nel contesto dell'opera dell'autore, dimostrando una conoscenza sufficiente dell'argomento e una discreta capacità di coglierne gli aspetti salienti;
- sa esprimersi con un linguaggio abbastanza corretto.

Attività di rinforzo e/o recupero delle carenze riscontrate.

Tipologia di attività	N° degli studenti coinvolti
Attività di rinforzo in itinere : in relazione alle tipologie di scrittura, in particolar modo sul saggio e sull'analisi del testo letterario	tutti
Sostegno	
Recupero	

Svolgimento del programma:

A	Regolare secondo le linee fissate dalla programmazione
---	--

Programma svolto

Organizzazione dei contenuti (Unità Didattiche)	tempi
Romanticismo europeo e Romanticismo italiano	1° quadr.
Manzoni	
G. Leopardi	
Decadentismo, Simbolismo, Positivismo e Naturalismo	
L'età post-unitaria: la Scapigliatura	
G. Carducci	
Tra Naturalismo e Verismo	
G. Verga	2° quadr.
G. Pascoli	
G. D'Annunzio	
Le avanguardie del primo '900: futuristi, crepuscolari, vociani	
I. Svevo	
L. Pirandello	*

Liceo Scientifico Statale "G. Galilei" - Terni

La poesia: L'Ermetismo	*	
G. Ungaretti	*	
E. Montale	*	
DIVINA COMMEDIA: I, III, VI, XI, XXII, XXXIII		

N B. – gli argomenti contrassegnati con asterisco * saranno svolti dal 15 maggio al termine delle lezioni

Metodologie utilizzate

Tipologia	Confermare con X
Lezione frontale	X
Lezione-dibattito in classe	
Processi individualizzati	
Esercitazioni in classe	X
Visite guidate e uscite didattiche	
Altro (specificare)	

Strumenti Utilizzati

Tipologia	Descrizione sintetica
Libro di testo	Baldi-Giusso-Razetti-Zaccaria: <i>Dal testo alla storia, dalla storia al testo</i> , ed. Paravia
Tecnologie audiovisive e/multimediali <input type="checkbox"/>	
Fotocopie e schede <input type="checkbox"/>	Fotocopie prodotte e fornite dall'insegnante
Laboratori e attrezzature <input type="checkbox"/>	
Audiovisivi <input type="checkbox"/>	
Materiale o dispense prodotte dal docente <input type="checkbox"/>	Materiale fornito dall'insegnante per la preparazione delle tesine

Tipologia e numero di verifiche

Tipologia	Conferma con X	1° Quadrimestre numero	2° Quadrimestre numero
Orale	X	2	3
Scritta	X	3	3
Grafica			
Prova strutturata			
Altro (spec.)			

Livello di conseguimento degli obiettivi disciplinari (formativi e didattici)

Gli obiettivi sono stati raggiunti a livello :	
Buono	N° alunni 10
Discreto	N° alunni 12
Sufficiente	N° alunni 1
Insufficiente	N° alunni

Terni 7/5/2013

L'insegnante
Prof. ssa Menghini Paola

Liceo Scientifico Statale "G. Galilei" - Terni

ALLEGATI AL DOCUMENTO:

griglie di valutazione per ITALIANO ORALE e SCRITTO

Griglia di valutazione - LETTERE

PROVE ORALI – PROVE STRUTTURATE E SEMISTRUTTURATE- QUESTIONARI

Alunno.....

Indicatori	Descrittori	Voto
A - Conoscenza dell'argomento richiesto	<p>Conoscenze ampie, approfondite, ben strutturate degli argomenti voto 10</p> <p>Conoscenze ampie e ben strutturate degli argomenti: voto 8 - 9 <input type="checkbox"/></p> <p>conoscenze essenziali, ma chiare e organizzate: voto 6 -7 <input type="checkbox"/></p> <p>conoscenze lacunose e poco organizzate: voto 5 <input type="checkbox"/></p> <p>conoscenze scarse e frammentarie voto 2-4 <input type="checkbox"/></p>	<p>10 <input type="checkbox"/></p> <p>9 <input type="checkbox"/></p> <p>8 <input type="checkbox"/></p> <p>7 <input type="checkbox"/></p> <p>6 <input type="checkbox"/></p> <p>5 <input type="checkbox"/></p> <p>4 <input type="checkbox"/></p> <p>3 <input type="checkbox"/></p> <p>2 <input type="checkbox"/></p> <p>1 <input type="checkbox"/></p>
B - Correttezza e chiarezza dell'esposizione e uso del linguaggio specifico Uso delle abilità richieste dalla prova (traduzione ; analisi del testo;.....)	<p>Esposizione chiara e corretta, uso dei linguaggi specifici ; ottimo e autonomo uso delle abilità voto 8- 10 <input type="checkbox"/></p> <p>Esposizione chiara, sufficientemente corretta ; sufficientemente autonomo l'uso delle abilità voto 6-7 <input type="checkbox"/></p> <p>Esposizione poco chiara, scorretta e/o non precisa ; scarso uso di abilità voto 4-5 <input type="checkbox"/></p>	<p>10 <input type="checkbox"/></p> <p>9 <input type="checkbox"/></p> <p>8 <input type="checkbox"/></p> <p>7 <input type="checkbox"/></p> <p>6 <input type="checkbox"/></p> <p>5 <input type="checkbox"/></p> <p>4 <input type="checkbox"/></p> <p>3 <input type="checkbox"/></p> <p>2 <input type="checkbox"/></p> <p>1 <input type="checkbox"/></p>
C Analisi e comprensione dei quesiti Analisi dei dati Pertinenza delle risposte Sintesi	<p>Risposte pertinenti e complete ; buone capacità di analisi e sintesi voto 8-10 <input type="checkbox"/></p> <p>Risposte essenziali, sufficientemente organizzate; sufficiente l'analisi e/o la sintesi voto 6-7 <input type="checkbox"/></p> <p>Risposte incomplete, ma pertinenti; superficiale l'analisi, scarsa la sintesi voto 5 <input type="checkbox"/></p> <p>Risposte incomplete, inesatte, confuse, non pertinenti ; mancanza di analisi voto 1-4 <input type="checkbox"/></p>	<p>10 <input type="checkbox"/></p> <p>9 <input type="checkbox"/></p> <p>8 <input type="checkbox"/></p> <p>7 <input type="checkbox"/></p> <p>6 <input type="checkbox"/></p> <p>5 <input type="checkbox"/></p> <p>4 <input type="checkbox"/></p> <p>3 <input type="checkbox"/></p> <p>2 <input type="checkbox"/></p> <p>1 <input type="checkbox"/></p>

Voto...../10 (media singoli indicatori)

Liceo Scientifico Statale "G. Galilei" - Terni

Griglia di valutazione - LETTERE

PROVE SCRITTE

Alunno.....

INDICATORI (singole competenze)	DESCRITTORI di ciascuna competenza	Carenze	VOTO
I Competenza testuale	a) Rispetto delle consegne (tipo di testo da produrre e sue caratteristiche) b) Uso del registro linguistico complessivo adeguato al tipo di testo c) Coerenza e coesione nella struttura del discorso	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6 <input type="checkbox"/> 7 <input type="checkbox"/> 8 <input type="checkbox"/> 9 <input type="checkbox"/> 10 <input type="checkbox"/>
II Competenza grammaticale	a) Padronanza delle strutture morfosintattiche b) Correttezza ortografica c) Uso consapevole della punteggiatura in relazione al tipo di testo	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6 <input type="checkbox"/> 7 <input type="checkbox"/> 8 <input type="checkbox"/> 9 <input type="checkbox"/> 10 <input type="checkbox"/>
III Competenza lessicale- semantica	a) Ampiezza del repertorio lessicale b) Appropriatezza semantica e coerenza specifica del registro lessicale	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6 <input type="checkbox"/> 7 <input type="checkbox"/> 8 <input type="checkbox"/> 9 <input type="checkbox"/> 10 <input type="checkbox"/>
IV Competenza ideativa	a) Scelta di argomenti pertinenti b) Organizzazione degli argomenti intorno a un'idea di fondo c) Ricchezza e precisione di informazioni e dati e) Presenza di commenti e valutazioni personali	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6 <input type="checkbox"/> 7 <input type="checkbox"/> 8 <input type="checkbox"/> 9 <input type="checkbox"/> 10 <input type="checkbox"/>
VOTO in decimi			
N.B. Il voto risulta dalla media dei voti ottenuti nelle singole competenze			

Nota: eliminare le competenze che non sono oggetto della prova

RELAZIONE FINALE

della Prof.ssa SPRECA SERENA Docente di: LATINO (Lingua e Lettere latine)

ANNO SCOLASTICO 2012/2013

Presentazione della classe

Da subito la classe ha manifestato, nel complesso, sensibile interesse per gli argomenti trattati, disponibilità ad apprendere e impegno adeguato quanto a regolarità e serietà nello studio domiciliare. Nondimeno la partecipazione alle lezioni, nei primi mesi tendenzialmente passiva e perlopiù orientata all'ascolto e alla mera - ancorché scrupolosa - ricezione dei contenuti, si è fatta progressivamente più attiva e consapevole. L'interruzione della continuità didattica di cui avevano goduto per i due anni scolastici precedenti (interruzione avutasi, per altro, contestualmente anche in altre discipline di notevole rilevanza quali l'Italiano e la Storia e la Filosofia) e le conseguenti novità riscontrabili rispetto al passato in termini di modalità di impostazione e di svolgimento delle lezioni e di metodologia seguita hanno, infatti, determinato all'inizio negli alunni - peraltro per indole piuttosto restii ai cambiamenti- un certo disorientamento e una relativa chiusura sul piano del dialogo educativo. Nondimeno la buona volontà e il senso di responsabilità hanno progressivamente prevalso e hanno portato gli alunni ad intrecciare con l'insegnante rapporti improntati a fiducia, crescente disponibilità e scambio costruttivo.

Dal punto di vista delle conoscenze, delle abilità e delle competenze pregresse, la classe ha dato prova di una solida assimilazione delle nozioni essenziali relative ai principali autori, mentre ha evidenziato (salvo rare eccezioni) minore familiarità con le caratteristiche precipue dei diversi generi letterari e di certo inferiore dimestichezza con le strutture della lingua latina e con i concetti fondamentali di tipo retorico-stilistico, cioè con gli strumenti dell'analisi testuale. Nel corrente anno scolastico si è, pertanto, lavorato assai intensamente ai fini dell'approfondimento di detti aspetti della disciplina e gli alunni hanno profuso in tale attività di consolidamento energie consistenti, con esiti globalmente apprezzabili. Una parte piuttosto numerosa della classe, infatti, in virtù di impegno costante o comunque crescente, interesse spiccato e attitudine all'approfondimento e alla riflessione, ha conseguito risultati che si attestano su un livello compreso fra il pienamente discreto e l'eccellente; i restanti alunni, risentendo di carenze pregresse di vario tipo ed essendo, talora, meno inclini ad un'applicazione regolare e sempre responsabile, hanno invece conseguito un profitto di livello sufficiente o al più pressoché discreto.

Attività di rinforzo e/o recupero delle carenze riscontrate

Tipologia di attività	N° degli studenti coinvolti
Attività di rinforzo in itinere	Tutti (conoscenze pregresse letterarie e linguistiche; lessico disciplinare; ortografia, lessico e sintassi dell'Italiano)
Sostegno	Tutti (soprattutto in occasione della riconsegna e della correzione delle verifiche scritte)
Recupero	Alunni con valutazione insufficiente (scritto) alla fine del 1° quadrimestre (cfr. in particolare settimana dedicata al recupero in itinere dal 21 al 26 gennaio 2013)

Svolgimento del programma

A	Regolare secondo le linee fissate dalla programmazione
---	--

Liceo Scientifico Statale “G. Galilei” - Terni

Programma svolto

Organizzazione dei contenuti (per unità didattiche)	Tempi
Lineamenti storico-culturali dell'Età giulio-claudia. Il volto dello Stoicismo nella Roma imperiale. <i>Seneca</i> : biografia ragionata e caratteri della prosa. La riflessione sul tema del tempo.	settembre
Seneca: analisi delle opere e principali temi di riflessione. Antologia di brani significativi. <i>Lucano</i> : vita e opera; il rinnovamento dell' <u>epica</u> .	ottobre
La schiavitù a Roma. Il genere del <u>romanzo</u> dalle origini all'Ottocento. L' <u>oratoria</u> : terminologia e nozioni di base; excursus sul genere (terminologia e nozioni di base) e questione della decadenza (tesi varie).	novembre
<i>Petronio</i> : ritratto dell'autore, caratteri e contenuti dell'opera, stile e lingua, realismo. Lineamenti storico-culturali dell'Età dei Flavi.	dicembre
La burocratizzazione della cultura e <i>Quintiliano</i> (vita ed opere). Antologia di brani significativi.	gennaio
L' <u>epigramma</u> (excursus sul genere) e Marziale (vita, poetica, opere; la condizione del <i>cliens</i>). Antologia di testi significativi. <i>Plinio il Vecchio</i> : l'opera e le finalità. La <u>scienza</u> nel mondo antico (cenni) Due burocrati letterati: <i>Plinio il Giovane</i> e <i>Svetonio</i> . La <u>biografia</u> : excursus sul genere.	febbraio
Il genere della <u>satira</u> : dalle origini all'età imperiale. <i>Giovenale</i> : poetica, produzione e temi di riflessione. Antologia dalla I satira.	marzo
<i>Tacito</i> : vita, opere, prassi storiografica, visione della storia. Antologia di brani significativi. L'interesse nazista e quello futurista per la <i>Germania</i> di Tacito. Approfondimento: gli Ebrei in Tacito.	aprile – inizi maggio
Età degli Antonini e Seconda sofistica. <i>Apuleio</i>	maggio
Cenni alla letteratura cristiana* (compatibilmente con i tempi a disposizione)	maggio

N B. – gli argomenti contrassegnati con asterisco * saranno svolti dal 15 maggio al termine delle lezioni

Metodologia

Tipologia	Confermare con X
Lezione frontale	X
Lezione-dibattito in classe	X
Processi individualizzati (supporto disciplinare per stesura delle “tesine” per l'Esame di Stato)	X
Esercitazioni in classe (traduzione, analisi, commento di testi assegnati per casa)	X
Visite guidate e uscite didattiche	/

Eventuali moduli o attività interdisciplinari: /

Strumenti Utilizzati

Tipologia	Descrizione sintetica
Libro di testo	G. Garbarono - L.Pasquariello, <i>Latina</i> ,

Liceo Scientifico Statale "G. Galilei" - Terni

	vol. 3, Paravia. C. Savigliano- M. Di Tonno- C. Gazzola, VEL, Talia Editrice.
Fotocopie e schede	Questionari di autoverifica e ripasso. Sintesi di argomenti /dispense prodotte dalla scrivente. Brani in Latino da tradurre non presenti sul libro di testo. Articolo (rubrica culturale)

Tipologia e numero di verifiche

Tipologia	Conferma con X	1° Quadrimestre	2° Quadrimestre
		numero	numero
Orale	X	1	1
Scritta	/	3	2
Prova strutturata	X	1	1
Altro (spec.)	n. 1 simulazione 3 [^] prova Esame di Stato		

Terni , 7 maggio 2013

L'insegnante
Prof.ssa Spreca Serena

RELAZIONE FINALE

del Prof. Maccaglia Alessandra

Docente di: Matematica

ANNO SCOLASTICO 2012/2013

Presentazione della classe (in termini di partecipazione, impegno, progressi)

La classe, nel corso del triennio, ha mostrato buoni progressi nell'apprendimento, acquisendo, nella maggior parte dei casi, un valido metodo di studio. La partecipazione al dialogo è risultata per lo più positiva. Più della metà degli alunni si è impegnata in modo diligente raggiungendo un livello di preparazione soddisfacente e, in alcuni casi, molto buono; possiedono conoscenze complete che applicano correttamente e buone capacità di analisi e di sintesi.

Per altri lo studio è risultato non adeguato e sono pervenuti ad una preparazione essenziale, mostrando scarsa autonomia nella correlazione degli argomenti ed un'espressione non sempre corretta. Solo per alcuni permangono difficoltà nell'applicazione e scarsa padronanza delle procedure e tecniche risolutive.

Attività di rinforzo e/o recupero delle carenze riscontrate.

Tipologia di attività	N° degli studenti coinvolti
Attività di recupero in itinere	tutta la classe
Recupero (alla fine del primo quadrimestre)	due
Sostegno extracurricolare finalizzato alla preparazione della seconda prova scritta (nel mese di Maggio)	tutta la classe

Svolgimento del programma:

regolare secondo le linee fissate dalla programmazione.

Programma svolto

Organizzazione dei contenuti: unità didattiche	tempi
1. Funzioni reali di variabile reale. Dominio e codominio. Funzioni pari e dispari. Funzioni monotone. Grafici deducibili da quello della funzione f .	settembre
2. Limiti di funzioni. Teoremi fondamentali sui limiti. Forme indeterminate.	ottobre/novembre
3. Funzioni continue. Punti di discontinuità. Teoremi fondamentali sulle funzioni continue. Calcolo di limiti.	dicembre
4. Successioni numeriche. Progressioni aritmetiche e geometriche. Calcolo di limiti di successioni.	dicembre

Liceo Scientifico Statale "G. Galilei" - Terni

5. Elementi di calcolo combinatorio: disposizioni, permutazioni, combinazioni. Il binomio di Newton.	gennaio
6. Derivata di una funzione e suo significato geometrico. Regole di derivazione. Derivate successive. Differenziale di una funzione e suo significato geometrico.	gennaio/febbraio
7. Teoremi sulle derivate. Crescenza e decrescenza, massimi e minimi. Concavità, convessità, flessi. Studio dei punti di non derivabilità. Grafici di funzioni. Massimi e minimi assoluti.	marzo/aprile
8. Funzioni primitive. Integrale indefinito. Metodi di integrazione. Integrale definito e suo significato geometrico. Teoremi sul calcolo integrale. Applicazioni al calcolo di aree e di volumi.	maggio (da completare)

Metodologie utilizzate

Tipologia
Lezione frontale
Lezione dialogata
Tecnica del problem-solving
Esercitazioni guidate
Correzione dei compiti assegnati

Strumenti Utilizzati

Tipologia
Libro di testo
Materiale o dispense prodotte dal docente

Tipologia e numero di verifiche

Tipologia	1° Quadrimestre	2° Quadrimestre
Orale	una/due	una/due
Scritta	tre	tre
Prove strutturate o semistrutturate	una	una
Simulazione seconda prova scritta	---	una

Terni, 7 Maggio 2013

L'insegnante

Prof.ssa Alessandra Maccaglia

RELAZIONE FINALE

del Prof. Maccaglia Alessandra

Docente di: FISICA

ANNO SCOLASTICO 2012/2013

Presentazione della classe (in termini di partecipazione , impegno, progressi)

Quasi tutti gli studenti hanno seguito con interesse e motivazione, impegnandosi alcuni adeguatamente ed altri in modo discontinuo. La maggior parte degli alunni, a diversi livelli, conosce i contenuti fondamentali della disciplina, sa cogliere il significato di teorie e leggi e utilizza il linguaggio scientifico in modo adeguato. Solo alcuni allievi presentano una preparazione superficiale, con scarse capacità di correlare gli argomenti e un'esposizione non sempre corretta. Il profitto finale risulta mediamente discreto.

Attività di rinforzo e/o recupero delle carenze riscontrate.

Tipologia di attività	N° degli studenti coinvolti
Attività di rinforzo in itinere	Tutta la classe

Svolgimento del programma:

Il programma ha subito dei lievi ridimensionamenti rispetto al piano di lavoro previsto.

Programma svolto

Organizzazione dei contenuti	tempi
1. La carica elettrica e l'elettrizzazione. La legge di Coulomb.	settembre/ottobre
2. Campo elettrico. Teorema di Gauss. Energia potenziale elettrica. Potenziale elettrico. Circuitazione del campo elettrostatico. Capacità e condensatori.	novembre/dicembre
3. Corrente elettrica nei metalli. Generatori di tensione. La resistenza elettrica e le leggi di Ohm. Leggi di Kirchoff. Circuiti RC. Effetto Joule. Effetto termoionico, effetto Volta ed effetto Seebeck.	gennaio/febbraio
4. La conduzione elettrica nelle soluzioni elettrolitiche. La conduzione elettrica nei gas.	febbraio
5. Campo magnetico e forza magnetica. Campo magnetico generato da un filo rettilineo, da una spira e da un solenoide. Flusso e circuitazione del campo magnetico. Proprietà magnetiche dei materiali.	marzo/aprile

Liceo Scientifico Statale "G. Galilei" - Terni

6. Moto di una carica elettrica in un campo magnetico. Forza di Lorentz. Corrente indotta e forza elettromotrice indotta. Legge di Faraday-Neumann. Legge di Lenz. Induttanza di un circuito e autoinduzione elettromagnetica. Mutua induzione. Corrente alternata.

maggio
(da completare)

Metodologie utilizzate

Tipologia
Lezione frontale
Lezione-dibattito in classe
Esercitazioni in classe
Attività di laboratorio

Strumenti Utilizzati

Tipologia
Libro di testo
Materiale o dispense prodotte dal docente
Laboratorio di fisica

Tipologia e numero di verifiche

Tipologia	1° Quadrimestre	2° Quadrimestre
	numero	numero
Orale	una/due	una/due
Prova semistrutturata	due	una
Simulazione di terza prova	---	due

Terni, 7 Maggio 2013

L'insegnante

Prof.ssa Alessandra Maccaglia

Allegati

- Griglia di valutazione delle prove orali
- Griglia di valutazione delle prove scritte

Per la valutazione della seconda prova, i docenti di matematica e fisica dell'Istituto aderiscono alla proposta del ministero di adottare la griglia pubblicata sul sito www.matmedia.it. La griglia è modulata sulla specifica prova e dunque si potrà scaricare solo dopo che la prova sarà stata espletata. Si allega quella del precedente anno scolastico. *Scheda di valutazione: ORALE*

Liceo Scientifico Statale "G. Galilei" - Terni

Materia: **MATEMATICA e FISICA**

	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
Gravemente insufficiente 1-3	Non conosce né coglie il significato di termini, concetti, formule, leggi.	Non comprende le domande. Non ha acquisito il linguaggio specifico. Non sa condurre corrette catene di deduzioni. Non sa risolvere semplici problemi.	Non collega in modo logico diversi concetti. Non coglie il significato dei modelli teorici anche semplici.
Insufficiente 4	Conosce termini, concetti, formule, leggi in modo frammentario e non ne coglie il significato.	Non sempre comprende le domande. L'esposizione è stentata. Non sa condurre corrette catene di deduzioni. Non motiva le scelte. Non sa risolvere semplici problemi.	Collega parzialmente anche i concetti di base. Coglie il significato dei modelli teorici noti in modo frammentario.
Mediocre 5	Conosce e coglie il significato di termini, concetti, formule, leggi in modo limitato e superficiale.	Comprende le domande se formulate in modo semplice. Il linguaggio è impreciso. Le scelte non sempre motivate per la risoluzione di semplici quesiti. Stentata la soluzione di semplici problemi.	Correla le conoscenze in modo incoerente oppure in modo corretto solo se opportunamente guidato. Coglie il significato dei modelli teorici noti in modo parziale.
Sufficiente 6	Conosce e coglie il significato dei termini, concetti, formule e leggi essenziali della teoria.	Comprende le domande. Pur con delle incertezze, conduce catene di deduzioni nel complesso corrette. Si esprime in modo accettabile. Raggiunge risultati sostanzialmente corretti nello svolgimento di semplici problemi.	Correla in modo logico le conoscenze di base. Sa cogliere nelle linee essenziali il significato dei modelli teorici noti.
Buono 7	Conosce e coglie il significato di termini, concetti, formule, leggi in modo completo ma non approfondito oppure approfondito per alcuni argomenti ma non del tutto completo.	Comprende le domande. L'esposizione dei contenuti è nel complesso adeguata. Conduce corrette catene di deduzioni pur con qualche incertezza. Motiva correttamente le scelte.	Correla in modo logico le conoscenze. Coglie adeguatamente il significato dei modelli teorici pur con delle imprecisioni.
Ottimo 8	Conosce e coglie il significato di termini, concetti, formule, leggi in modo completo e approfondito, non esente, comunque, da qualche imprecisione.	L'esposizione dei contenuti è adeguata. Conduce corrette catene di deduzioni. Motiva correttamente le scelte pur con qualche imprecisione.	Buone capacità di analisi e di sintesi. Coglie adeguatamente il significato dei modelli teorici.
Eccellente 9-10	Conosce e coglie il significato di termini, concetti, formule, leggi in modo completo e approfondito.	L'esposizione è fluida e rigorosa conduce corrette catene di deduzioni. Motiva correttamente le scelte.	Descrive correttamente i modelli teorici. Rielabora e collega le conoscenze con eventuali spunti di originalità.

Liceo Scientifico Statale "G. Galilei" - Terni

Scheda di valutazione: **SCRITTO**

Materia: **MATEMATICA e FISICA**

	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
Gravemente insufficiente 1-3	Non conosce termini, concetti, formule, leggi. Le conoscenze sono scarse	Non interpreta correttamente il testo. Non applica in modo apprezzabile procedure e tecniche risolutive. Non usa correttamente la simbologia matematica.	Non collega in modo logico diversi concetti. Sceglie un procedimento errato.
Insufficiente 4	Conosce termini, concetti, formule, leggi in modo lacunoso e frammentario.	Non sempre comprende il testo. Commette gravi e/o numerosi errori. L'uso della simbologia è inappropriato	Collega parzialmente anche i concetti di base. Sceglie un procedimento non corretto. Non sa applicare i modelli teorici opportuni per la risoluzione di semplici problemi.
Mediocre 5	Conosce termini, concetti, formule, leggi in modo limitato e/o superficiale.	Interpreta il testo in modo essenzialmente corretto. Ha acquisito procedure e tecniche risolutive in modo limitato. Incerta l'applicazione. L'uso della simbologia è impreciso. La stesura dell'elaborato è disordinata e/o manca la motivazione delle scelte.	Correla le conoscenze in modo parziale. Sceglie un procedimento inefficace.
Sufficiente 6	Conosce termini, concetti, formule e leggi essenziali della teoria.	Comprende il testo. Applica procedure risolutive a semplici problemi. Usa una simbologia nel complesso adeguata. Motiva parzialmente le scelte effettuate.	Collega in modo logico le conoscenze di base. In qualche caso sceglie un procedimento inadeguato.
Buono 7	Conosce termini, concetti, formule, leggi in modo ampio ma non sempre approfondito oppure approfondito per alcuni argomenti.	Comprende il testo. Mostra padronanza delle procedure e delle tecniche risolutive. L'uso della simbologia è adeguato. Motiva generalmente le scelte con qualche imprecisione.	Correla logicamente le conoscenze. Sceglie un procedimento sostanzialmente corretto. Applica i modelli teorici opportuni per la risoluzione dei problemi
Ottimo 8	Conosce termini, concetti, formule, leggi in modo accurato e completo.	Mostra valida padronanza delle procedure e delle tecniche risolutive. L'uso della simbologia è adeguato. Motiva correttamente le scelte.	Effettua analisi e di sintesi efficaci. Sceglie un opportuno procedimento risolutivo. Applica i modelli teorici opportuni per la risoluzione di problemi anche complessi.
Eccellente 9-10	Conosce termini, concetti, formule, leggi in modo completo, organico e approfondito.	Mostra sicura padronanza delle procedure e delle tecniche risolutive. L'uso della simbologia è rigoroso. Motiva correttamente le scelte.	Rielabora e collega le conoscenze. Sceglie i procedimenti risolutivi più convenienti con eventuali spunti di originalità. Applica i modelli teorici opportuni per la risoluzione di problemi anche complessi.

Il giudizio sintetico sarà comunicato allo studente negli elaborati attraverso la seguente tabella.

	Conoscenza degli argomenti	Abilità operativa, ordine, commento	Competenze: rielaborazione, coerenza logica
	<input type="checkbox"/> Organica	<input type="checkbox"/> Sicura	<input type="checkbox"/> Notevole
	<input type="checkbox"/> Accurata	<input type="checkbox"/> Valida	<input type="checkbox"/> Buona
	<input type="checkbox"/> Ampia	<input type="checkbox"/> Appropriata	<input type="checkbox"/> Soddisfacente
Voto	<input type="checkbox"/> <i>Essenziale</i>	<input type="checkbox"/> <i>Normale</i>	<input type="checkbox"/> <i>Adeguata</i>
.....	<input type="checkbox"/> Limitata	<input type="checkbox"/> Insicura	<input type="checkbox"/> Modesta
	<input type="checkbox"/> Lacunosa	<input type="checkbox"/> Molto incerta	<input type="checkbox"/> Inadeguata
	<input type="checkbox"/> Scarsa	<input type="checkbox"/> Scadente	<input type="checkbox"/> Non apprezzabile

RELAZIONE FINALE

del Prof. LEONI CATERINA

Docente di: STORIA

ANNO SCOLASTICO 2012/2013

Presentazione della classe V D

La Classe, che conosco solo da quest'anno, pur rivelando interesse e attenzione per la disciplina, non è riuscita a mantenere un ritmo costante di studio. Si distinguono: un terzo della classe per impegno, volontà di apprendere, metodo di lavoro e un profitto conseguente; una fascia intermedia di alunni capaci ma meno costanti; un esiguo gruppo connotato per una certa fragilità della preparazione.

Attività di rinforzo e/o recupero delle carenze riscontrate.

Tipologia di attività	N° degli studenti coinvolti
Attività di rinforzo in itinere	tutti
Sostegno	
Recupero	

Svolgimento del programma:

A	Regolare secondo le linee fissate dalla programmazione X
B	Non in linea con la programmazione (specificare le motivazioni) _____ _____ _____ _____ _____ _____ _____

Programma svolto e da svolgere

Organizzazione dei contenuti (specificare: un. didattiche, moduli...)	tempi
Prima e Seconda guerra di Indipendenza; Unità Italiana; Unificazione tedesca e la nascita del terzo Reich; terza guerra di Indipendenza	settembre
Real-politic della Germania; L'Italia dopo l'Unità'; Destra storica	ottobre
I governi della Sinistra; L'Italia Umbertina e la crisi di fine secolo	novembre
Lo sviluppo industriale e la politica coloniale; La Germania dopo Bismark; Sviluppo del Giappone.	dicembre
L'Eta' Giolittiana; Cause della Prima Guerra Mondiale	gennaio
La Prima Guerra Mondiale; Trattati di Pace;	febbraio
Rivoluzione d'Ottobre; Crisi dello Stato liberale; Avvento del Fascismo in Italia; La Repubblica di Weimar.	marzo
Crisi economica del '29 e il New Deal; Nazionalsocialismo; Il Terzo Reich	aprile
L'Europa verso la Seconda Guerra Mondiale;	maggio/giugno

L'Italia dall'8 settembre alla Repubblica.*	maggio/giugno
L'Età della guerra fredda.*	maggio/giugno

N B. – gli argomenti contrassegnati con asterisco * saranno svolti dal 15 maggio al termine delle lezioni

Metodologie utilizzate

Tipologia	Confermare con X
Lezione frontale	X
Lezione-dibattito in classe	X
Processi individualizzati	
Esercitazioni in classe	
Visite guidate e uscite didattiche	
Altro (specificare)	

Strumenti Utilizzati

Tipologia	Descrizione sintetica
Libro di testo <input checked="" type="checkbox"/>	Colarizi Martinotti "La memoria e il tempo"
Tecnologie audiovisive e/multimediali <input type="checkbox"/>	
Fotocopie e schede <input checked="" type="checkbox"/>	Documenti e letture critiche
Laboratori e attrezzature <input type="checkbox"/>	
Audiovisivi <input checked="" type="checkbox"/>	Film
Materiale o dispense prodotte dal docente <input type="checkbox"/>	

Tipologia e numero di verifiche

Tipologia	Conferma con X	1° Quadrimestre numero	2° Quadrimestre numero
Orale	X	2	2
Scritta		1	
Grafica			
Prova strutturata	X		1
Altro (spec.)			

Livello di conseguimento degli obiettivi disciplinari (formativi e didattici)

Gli obiettivi sono stati raggiunti a livello :	
Buono	N° alunni9.....
Sufficiente/discreto	N° alunni14.....
Insufficiente	N° alunni

Terni 7 . 5. 2013

L'insegnante

Prof. Leoni Caterina

RELAZIONE FINALE

del Prof. LEONI CATERINA Docente di: FILOSOFIA

ANNO SCOLASTICO 2012/2013

Presentazione della classe V D

La Classe che conosco solo da quest'anno, si è dimostrata attenta e desiderosa di apprendere ma l'impegno non è stato sempre proporzionato all'interesse anche per il metodo di studio; questo aspetto è andato via via migliorando nel corso dell'anno. Alcuni alunni si sono distinti per un interesse e uno studio costanti; la maggior parte ha dimostrato volontà di superare le difficoltà; solo pochi hanno fatto registrare un impegno meno costante e una preparazione meno sicura nell'astrazione logica. Il livello complessivo è discreto.

Attività di rinforzo e/o recupero delle carenze riscontrate.

Tipologia di attività	N° degli studenti coinvolti
Attività di rinforzo in itinere	tutti
Sostegno	
Recupero	

Svolgimento del programma:

A	Regolare secondo le linee fissate dalla programmazione <input checked="" type="checkbox"/>
B	Non in linea con la programmazione (specificare le motivazioni)

Programma svolto e da svolgere

Argomenti	Tempi
Criticismo kantiano; Idealismo (idealismo etico, Fichte; idealismo assoluto, Hegel)	1° quadr.
Gli Antihegeliani (Schopenhauer; Kierkegaard)	1° quadr.
Sinistra Hegeliana (Feuerbach; Marx)	1/2° quadr.
Comte e il Positivismo	2° quadr.
L'Irrazionalismo (Nietzsche; Bergson);	2° quadr.
Freud e la psicoanalisi*	2° quadr.
La scuola di Francoforte*	

N.B. – gli argomenti contrassegnati con asterisco * saranno svolti dal 15 maggio al termine delle lezioni

Metodologie utilizzate

Tipologia	Confermare con X
Lezione frontale	X
Lezione-dibattito in classe	X
Processi individualizzati	
Esercitazioni in classe	
Visite guidate e uscite didattiche	
Altro (specificare)	

Strumenti Utilizzati

Tipologia	Descrizione sintetica
Libro di testo <input checked="" type="checkbox"/>	N. Abbagnano G. Fornero Vol. 3°
Tecnologie audiovisive e/multimediali <input type="checkbox"/>	
Fotocopie e schede <input type="checkbox"/>	
Laboratori e attrezzature <input type="checkbox"/>	
Audiovisivi <input type="checkbox"/>	
Materiale o dispense prodotte dal docente <input type="checkbox"/>	

Tipologia e numero di verifiche

Tipologia	Conferma con X	1° Quadrimestre numero	2° Quadrimestre numero
Orale	X	2	2
Scritta			
Grafica			
Prova strutturata	X	1	1
Altro (spec.)			

Livello di conseguimento degli obiettivi disciplinari (formativi e didattici)

Gli obiettivi sono stati raggiunti a livello :	
Buono	N° alunni8.....
Sufficiente/discreto	N° alunni ... 15.....
Insufficiente	N° alunni

Terni 7 . 5. 2013

L'insegnante

Prof. Leoni Caterina

RELAZIONE FINALE

CLASSE 5D

del Prof. Rosa Scollo Docente di: Scienze

ANNO SCOLASTICO 2012/2013

Presentazione della classe (in termini di partecipazione , impegno, progressi)

La classe è composta da 23 elementi, che hanno seguito con la docente l'intero percorso di studi liceale. L'interesse e la partecipazione sono stati sempre molto alti per alcuni, mediamente discreti per la maggior parte degli altri, appena accettabile per pochi.

La classe presenta alunni di diverse attitudini: ve ne sono circa un terzo con comprovate capacità di analisi, sintesi e rielaborazione, uniti ad un ottimo metodo di studio e grande senso di responsabilità, una buona parte con discrete capacità ed un soddisfacente impegno, solo qualcuno che ha affrontato lo studio in modo a volte superficiale e comunque con una certa discontinuità. Nel complesso la valutazione è discreta, e nel secondo quadrimestre si è visto un certo miglioramento nell'impegno complessivo.

La metodologia didattica seguita ha inteso puntare l'attenzione soprattutto sullo sviluppo delle abilità e delle competenze, tralasciando di norma il mero aspetto nozionistico: il programma svolto e le verifiche effettuate, pertanto, hanno dato un peso relativo minore agli argomenti che erano meno coerenti con tale impostazione, per approfondire quelli più idonei a fornire una visione globale della disciplina (interno della terra, tettonica delle placche, cosmologia).

Attività di rinforzo e/o recupero delle carenze riscontrate.

Tipologia di attività	N° degli studenti coinvolti
Attività di rinforzo in itinere	Tutti
Sostegno	
Recupero	

Svolgimento del programma:

A	Regolare secondo le linee fissate dalla programmazione
----------	---

Programma svolto

Organizzazione dei contenuti (specificare: un. didattiche, moduli....)	tempi
U.D.:minerali e rocce.	Settembre, ottobre
U.D.:vulcani	Ottobre
U.D.:i terremoti	Novembre
U.D.struttura dell'interno della terra	Dicembre,gennaio
U.D.:dinamica della litosfera e teoria della tettonica delle placche	Gennaio,
U.D.:L'universo e le stelle	Febbraio,marzo
U.D.:Il sole ed il sistema solare	aprile
U.D.:la forma della terra ed i moti terrestri	Aprile/ maggio
U.D.:la luna ed i suoi movimenti *	Maggio

N B. – gli argomenti contrassegnati con asterisco * saranno svolti dal 15 maggio al termine delle lezioni

Metodologie utilizzate

Tipologia	Confermare con X
Lezione frontale	X
Lezione-dibattito in classe	X
Processi individualizzati	
Esercitazioni in classe	
Visite guidate e uscite didattiche	
Altro (specificare)	

Strumenti Utilizzati

Tipologia	Descrizione sintetica
Libro di testo	Crippa-Fiorani "Geografia generale" Arnoldo Mondadori editore
Tecnologie audiovisive e/multimediali <input type="checkbox"/>	
Fotocopie e schede <input type="checkbox"/>	
Laboratori e attrezzature <input type="checkbox"/>	
Audiovisivi <input type="checkbox"/>	Ppt "storia dell'astronomia"- prodotto dall'insegnante
Materiale o dispense prodotte dal docente <input type="checkbox"/>	Cenni sulla teoria della relatività

Tipologia e numero di verifiche

Tipologia	Conferma con X	1° Quadrimestre numero	2° Quadrimestre numero
Orale	X	1	2(di cui una ancora da effettuare)
Scritta			
Grafica			
Prova strutturata	X	2	
Simulazione di III prova	X		2

Livello di conseguimento degli obiettivi disciplinari (formativi e didattici), alla data di stesura del documento

Gli obiettivi sono stati raggiunti a livello :	
Buono/ottimo	N° alunni 9
Sufficiente/discreto	N° alunni 14
Insufficiente/mediocre	N° alunni

Terni 7 maggio 2013

L'insegnante
Prof. Rosa Scollo

RELAZIONE FINALE

della Prof. Anna Maria Croce

Docente di: Lingua Inglese

ANNO SCOLASTICO 2012/2013

Presentazione della classe (in termini di partecipazione, impegno, progressi)

Nel corso del triennio la classe ha lavorato con serietà, mostrando in generale una buona motivazione nell'ampliare le personali competenze. Tutti si sono pertanto impegnati, secondo le diverse possibilità, nella preparazione e partecipazione agli esami per la certificazione delle competenze linguistiche Cambridge. Tutti sono in possesso della certificazione di livello B1 (PET), avendo sostenuto e superato l'esame nel corso del terzo anno, mentre nel corso di questo e dello scorso anno scolastico sedici alunni hanno sostenuto con successo l'Esame di Certificazione FCE. Pertanto si riscontrano in tutti gli alunni discreti progressi rispetto ai livelli di partenza.

Attività di rinforzo e/o recupero delle carenze riscontrate.

Tipologia di attività	N° degli studenti coinvolti
Attività di rinforzo in itinere	Rinforzo costante delle abilità di lettura, comprensione, analisi e rielaborazione del testo letterario e non (tutti gli alunni)

A	Regolare secondo le linee fissate dalla programmazione
B	Non in linea con la programmazione (specificare le motivazioni) Il programma di letteratura è stato leggermente ridotto rispetto alla programmazione iniziale nel numero degli autori e dei testi analizzati, per dare spazio, fino a parte del secondo quadrimestre, all'ampliamento delle competenze linguistiche di base e permettere a tutti gli studenti di avvicinarsi, secondo le proprie possibilità individuali, al livello B2 del QRCE. Il taglio è stato determinato anche dal numero effettivo di ore di lezione svolto, minore a quello previsto, poiché gli alunni sono stati impegnati in diverse attività extracurricolari, quali viaggio d'istruzione, conferenze, incontri per l'orientamento, uscite didattiche.

Programma svolto

Organizzazione dei contenuti (specificare: un. didattiche, moduli....)	tempi
Dal testo DIRECT to FCE (ed. Macmillan) Potenziamento delle abilità di ascolto e parlato, composizione di recensioni, relazioni, saggio breve, testo narrativo. Approfondimento della conoscenza morfo-sintattica e lessicale della lingua.	15 ore 1° e 2° Quad.
	1° Quad.

<p>Dal testo Literary Landascape (volume unico)</p> <p>“The Romantic Age” Analysis of the political, social and literary context : Industrial Revolution, American Revolution, French Revolution. The new Romantic Sensibility</p> <p>W. Wordsworth. ‘Preface to the Lyrical Ballads’</p> <p>Themes:</p> <p>a) <i>Against Nature, Uncontrollable Forces</i> Texts by W. Blake, W. Wordsworth, P. B. Shelley</p> <p>b) <i>Fantasy, Gothic and the Double</i> Texts by M. Shelley, J. Keats</p> <p>c) <i>The Truth of Beauty</i> Texts by J. Keats</p>		
<p>“The Victorian Age“ Analysis of the political social and literary context</p> <p>Themes:</p> <p>a) <i>Duplicity in the social, political and literary context</i> Texts by C. Bronte, O. Wilde Film: “Jane Eyre”</p> <p>b) <i>The Woman Question</i> Texts: From C. Bronte to J. Rhys</p>	<p>2° quad.</p>	
<p>“The Modern Age ” Analysis of the political social and literary context</p> <p>Themes</p> <p>a) <i>Times of War: The Loss of Illusion (The Great War, The Irish Question, The Second World War, The Vietnam War)</i> G. Orwell, M. Atwood*</p> <p>b) <i>Experimentation (Modernism, the Stream of Consciousness, the Psychoanalysis, the Theatre of The Absurd)</i> Texts by J. Joyce, V. Woolf, S. Beckett*</p> <p>c) <i>From the Empire to post –colonial problems: Identity and post- colonial writing</i> Texts by J. M. Coetzee, J. Kincaid, J. Rhys, W. Soyinka (modulo iniziato nel corso del quarto anno e completato nel corrente anno scolastico)</p> <p>*Alla data odierna i testi di questi due autori devono essere ancora presentati.</p> <p>Project: An Insight into a 20th century author: G. Orwell Extracts from ‘ <i>Nineteen-Eighty Four</i>’, ‘<i>Animal Farm</i>’ e ‘<i>Why I Write</i>’</p>	<p>2° quad.</p> <p>1° e 2° quad.</p>	

Metodologie utilizzate

Tipologia	Confermare con X
Lezione frontale	X
Lezione-dibattito in classe	X
Processi individualizzati	
Esercitazioni in classe	X
Visite guidate e uscite didattiche	
Altro (specificare)	

Strumenti Utilizzati

Tipologia	Descrizione sintetica
Libro di testo	=====
Tecnologie audiovisive e/multimediali <input type="checkbox"/>	Films, Internet, cds audio
Fotocopie e schede <input type="checkbox"/>	Molte per integrare il libro di testo
Laboratori e attrezzature <input type="checkbox"/>	Laboratorio linguistico per la visione di films
Audiovisivi <input type="checkbox"/>	
Materiale o dispense prodotte dal docente <input type="checkbox"/>	

Tipologia e numero di verifiche

Tipologia	Conferma con X	1° Quadrimestre numero	2° Quadrimestre numero
Orale	X	2	2
Scritta	X	3	3
Grafica			
Prova strutturata			
Altro (spec.)	Simulazione terza prova d'esame		2

Livello di conseguimento degli obiettivi disciplinari (formativi e didattici)

Gli obiettivi sono stati raggiunti a livello :	
Buono/ottimo	N° alunni 13
Sufficiente/discreto	N° alunni 10
Insufficiente/mediocre	N° alunni

Terni, 7 maggio 2013

Prof. Anna Maria Croce

RELAZIONE FINALE

Della Prof.ssa **FRANCESCA LUCARONI**

Docente di: **II Lingua - TEDESCO**

ANNO SCOLASTICO 2012/2013

Presentazione della classe (in termini di partecipazione , impegno, progressi)

La classe ha affrontato lo studio della letteratura con interesse e sufficiente impegno, pur mostrando iniziali difficoltà nella rielaborazione personale e limitando la propria partecipazione ad un ascolto attento. Gli alunni posseggono una discreta preparazione linguistica di base che ha consentito loro di acquisire conoscenze esaurienti degli autori, del contesto storico-sociale e dei movimenti letterari, di rielaborare in modo coeso e coerente i contenuti e di analizzare i testi cogliendone le tematiche e le dinamiche degli eventi. Il profitto medio risulta più che sufficiente.

Attività di rinforzo e/o recupero delle carenze riscontrate.

Tipologia di attività	N° degli studenti coinvolti
Attività di rinforzo in itinere	Tutta la classe
Sostegno	
Recupero	

Svolgimento del programma:

A	Regolare secondo le linee fissate dalla programmazione
BX	Non del tutto in linea con la programmazione (specificare le motivazioni) La letteratura dell'immediato dopoguerra verrà solo accennata in quanto è stato dato molto spazio anche con la lettrice di madre lingua ad argomenti inerenti alla riunificazione della Germania e alle sue conseguenze più dal punto di vista sociale che non letterario, anche con la visione di film ("La vita degli altri"). Inoltre la stessa presenza della lettrice ha limitato le ore di letteratura a due settimanali e pertanto il programma è risultato ridimensionato nella scelta dei testi e negli approfondimenti.

Programma svolto

Organizzazione dei contenuti (specificare: un. didattiche, moduli....)	tempi
Sturm und Drang – Der junge Goethe – <i>Prometheus</i> -	settembre
<i>Die Leiden des jungen Werthers</i> Brief vom 10. Mai)	sett./ottobre
Goethe in Weimar – Klassik – <i>Das Göttliche</i> – Faust (cenni)	ottobre
Romantik – Nachkriegszeit	novembre
Novalis (2. <i>Hymne an die Nacht</i>) – Die Berliner Mauer	dicembre
Der kalte Krieg – Wiedervereinigung – Film: <i>Das Leben der anderen</i>	gennaio/febbraio
Spätromantik – Eichendorff: <i>Mondnacht</i> – <i>Sehnsucht</i> – <i>Aus dem Leben eines Taugenichts</i>	gennaio

Die Restauration – Die Zeit zwischen 1815 und 1848		febbraio
Biedermeier – Junges Deutschland – H. Heine: <i>Lorelei</i>		febbraio
Heine: <i>Die schlesischen Weber</i>		febbraio
Die industrielle Revolution – Realismus - Naturalismus		marzo
G. Hauptmann – Il teatro – La lingua – <i>Die Weber</i>		marzo
Nach der Wiedervereinigung: Ostalgie		marzo
Abkehr vom Naturalismus: Impressionismus - Ästhetizismus		marzo/aprile
Symbolismus - R. M. Rilke: <i>Der Panther</i>		aprile
Dekadenz – T. Mann: <i>Tonio Kröger – Der Tod in Venedig</i>		aprile
Expressionismus - Kafka		aprile
<i>Brief an den Vater - Gibs auf!</i>	*	maggio
<i>Die Verwandlung</i>	*	maggio
Cenni al teatro di B. Brecht	*	maggio

N B. – gli argomenti contrassegnati con asterisco * saranno svolti dal 15 maggio al termine delle lezioni

Metodologie utilizzate

Tipologia	Confermare con X
Lezione frontale	X
Lezione-dibattito in classe	X
Processi individualizzati	
Esercitazioni in classe	X
Visite guidate e uscite didattiche	
Altro (specificare)	

Strumenti Utilizzati

Tipologia	Descrizione sintetica
Libro di testo	<i>Lesezeichen</i> - Campioni –De Matteis- ed. Valmartina
Tecnologie audiovisive e/multimediali <input type="checkbox"/>	Visione di film
Fotocopie e schede <input type="checkbox"/>	
Laboratori e attrezzature <input type="checkbox"/>	Laboratorio di informatica
Audiovisivi <input type="checkbox"/>	
Materiale o dispense prodotte dal docente <input type="checkbox"/>	Schematizzazioni – appunti

Tipologia e numero di verifiche

Tipologia	Conferma con X	1° Quadrimestre numero	2° Quadrimestre numero
Orale	X	2	2 (minimo)
Scritta	X	3	3
Grafica			
Prova strutturata			
Altro (spec.)			

Livello di conseguimento degli obiettivi disciplinari (formativi e didattici)

Gli obiettivi sono stati raggiunti a livello :	
Buono	N° alunni 5
Discreto	N° alunni 5
Sufficiente	N° alunni 11
Insufficiente	N° alunni 2

Terni 7 Maggio 2013

L'insegnante
Prof. ssa Francesca Lucaroni

RELAZIONE FINALE

del Prof. Ornella Amadoro

Docente di: Disegno e Storia dell'Arte

ANNO SCOLASTICO 2012/2013

Presentazione della classe (in termini di partecipazione, impegno, progressi)

La classe, con la quale ho lavorato dallo scorso a.s., ha mostrato una modalità di partecipazione al lavoro in classe piuttosto distaccata, sia nel rapporto con l'insegnante che con la disciplina, per la quale non hanno mostrato in generale specifico interesse. Gli interventi spontanei per chiarimenti ed opinioni sono stati molto limitati e l'attenzione non sempre costante. L'impegno, pur se finalizzato, per la maggior parte degli alunni, al superamento delle verifiche, è stato complessivamente discreto. Tutti gli alunni hanno mostrato, in vario grado, di aver adottato progressivamente un metodo di studio più approfondito rispetto alla situazione di partenza dello scorso anno scolastico e di aver raggiunto una conoscenza più ampia ed articolata della disciplina.

Attività di rinforzo e/o recupero delle carenze riscontrate.

Tipologia di attività	N° degli studenti coinvolti
Attività di rinforzo in itinere	
Sostegno	
Recupero	

Svolgimento del programma:

A	Regolare secondo le linee fissate dalla programmazione
B	<i>Non completamente in linea con la programmazione</i> (specificare le motivazioni) Dato l'esiguo orario settimanale della disciplina, la perdita di alcune ore di lezione per vari motivi, attinenti comunque alle attività scolastiche (progetti, viaggio di istruzione, simulazione di prove d'esame...), ha richiesto una sintesi maggiore di quella prevista nello svolgimento di alcune unità didattiche, in particolare quelle che verranno svolte dopo il 15 maggio.

Programma svolto

Organizzazione dei contenuti (specificare: un. didattiche, moduli....)	tempi
<i>Dal Manierismo al Barocco: lo stile e l'artificio.</i> - <i>La crisi del Rinascimento:</i> <i>La Maniera. Caratteri e forme.</i> - <i>Il '600:</i> <i>Il Classicismo seicentesco di Annibale Carracci.</i> <i>Il Realismo caravaggesco e la nascita della natura morta.</i> <i>La novità del Barocco: Bernini e Borromini.</i> <i>La grande decorazione barocca: gli "sfondati".</i>	1° quadrimestre
- <i>Il '700:</i> <i>Il Rococò. Caratteri e forme.</i> <i>La regola come reazione al Barocco: Il Neoclassicismo.</i> <i>David e Canova, etica ed estetica.</i>	

<p>-L'800: verso un'arte del proprio tempo. <i>Colore e passione nell'arte romantica: natura, visione e storia.</i> <i>Friedrich, Turner, Constable, Fussli, Goya, Delacroix.</i> <i>L'arte come specchio della vita contemporanea: il realismo.</i> <i>Courbet, Millet, i Macchiaioli.</i> <i>Dall'oggetto al soggetto: la rivoluzione impressionista</i> <i>Manet, Monet, Renoir, Degas.</i></p>	2° quadrimestre
<p>Tra '800 e '900: dalla natura alla realtà interiore. <i>Il post- impressionismo.</i> <i>Cezanne, Gauguin, Van Gogh.</i> <i>Simbolismo e Art Nouveau.</i></p>	
<p>Il '900:l'arte nel "secolo breve". <i>La rivoluzione in immagini delle avanguardie del primo '900.</i> <i>Espressionismo, Cubismo, Futurismo,</i> <i>Astrattismo, Dadaismo, Surrealismo.</i> dal 15 maggio al termine delle lezioni <i>La perdita della forma nell'arte del secondo dopoguerra:</i> <i>l'Informale</i> <i>L'arte della società dei consumi :</i> <i>la Pop Art.</i> <i>L'arte contemporanea: gli ultimi 30 anni del '900</i> <i>dalle Neoavanguardie al futuro.</i></p>	

Metodologie utilizzate

	Confermare con X
Lezione frontale	X
Lezione-dibattito in classe	X
Processi individualizzati	
Esercitazioni in classe	
Visite guidate e uscite didattiche	
Lavoro di ricerca in gruppo	X

Strumenti Utilizzati

Tipologia	Descrizione sintetica
Libro di testo: M. Bona Castellotti, Percorsi di storia dell'arte, Einaudi scuola	X (il testo in adozione è molto tradizionale nell'impostazione dei contenuti ed anche nella scelta delle immagini; a mio avviso risulta superato per la generazione di studenti attuale ed è stato pertanto solo parzialmente utilizzato nello studio individuale)
Tecnologie audiovisive e/multimediali <input type="checkbox"/>	
Fotocopie e schede <input type="checkbox"/>	X
Laboratori e attrezzature <input type="checkbox"/>	
Audiovisivi <input type="checkbox"/>	

Materiale o dispense prodotte dal docente | X

Tipologia e numero di verifiche

Tipologia	Conferma con X	1° Quadrimestre numero	2° Quadrimestre numero
Orale		1	1
Scritta			1
Grafica		1	
Prova strutturata		1	
Esposizione ricerca			1

Livello di conseguimento degli obiettivi disciplinari (formativi e didattici)

N.B. fino al 15 maggio	
Gli obiettivi sono stati raggiunti a livello :	
Buono	N° alunni 10
Discreto	N° alunni 9
Sufficiente	N° alunni 4
Insufficiente	N° alunni

Terni 07/05/2013

L'insegnante

Prof. Ornella Amadoro

RELAZIONE FINALE

del Prof. Loredana Benedetti

Docente di: Educazione Fisica

classe 5[^] D

ANNO SCOLASTICO 2012/2013

Presentazione della classe (in termini di partecipazione , impegno, progressi)

Per la maggior parte degli allievi/e la partecipazione e' stata attiva e l'impegno costante e propositivo. I progressi riscontrati hanno visto un miglioramento in termini di autonomia e senso di responsabilità.

Attività di rinforzo e/o recupero delle carenze riscontrate.

Tipologia di attività	N° degli studenti coinvolti
Attività di rinforzo in itinere	
Sostegno	
Recupero	

Svolgimento del programma:

A	Regolare secondo le linee fissate dalla programmazione
---	--

Programma svolto

Organizzazione dei contenuti (specificare: un. didattiche, moduli....)	tempi
MODULO 1: Miglioramento delle qualità fisiche e delle grandi funzioni organiche	1° - 2°
MODULO 2: Affinamento delle funzioni neuromuscolari e integrazione schemi motori	1° - 2°
MODULO 3: Attività sportive individuali , Ginnastica e Badminton	1° - 2°
MODULO 4: Attività sportive di squadra: Pallavolo, Hitball, Pallacanestro, Calcio a 5, Dodgeball	1° - 2°

N B. – gli argomenti contrassegnati con asterisco * saranno svolti dal 15 maggio al termine delle lezioni

Metodologie utilizzate

Tipologia	Confermare con X
Lezione frontale	X
Lezione-dibattito in palestra	X
Processi individualizzati	X
Esercitazioni in classe	X

Strumenti Utilizzati

Tipologia	Descrizione sintetica
Libro di testo	
Tecnologie audiovisive e/multimediali <input type="checkbox"/>	
Fotocopie e schede <input type="checkbox"/>	
Laboratori e attrezzature: palestra e attrezzature sportive <input type="checkbox"/>	X
Audiovisivi <input type="checkbox"/>	
Materiale o dispense prodotte dal docente <input type="checkbox"/>	

Tipologia e numero di verifiche

Tipologia	Conferma con X	1° Quadrimestre numero	2° Quadrimestre numero
Orale			
Scritta			
Grafica			
Prova strutturata			
Pratica	x	2	2

Terni 07.05.2013

L'insegnante

Prof. Loredana Benedetti

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE FISICA

Aspetto motorio

10-9: Realizza gesti tecnicamente corretti, efficaci nei risultati e armonici nell'esecuzione.

8-7: L'organizzazione del movimento si svolge in modo discretamente plastico, e l'azione risulta nel complesso valida.

6: Il gesto effettuato è globalmente accettabile nelle modalità di esecuzione. I risultati dell'azione sono sufficienti.

5: L'esecuzione dei movimenti è approssimativa e denota una insufficiente organizzazione psicomotoria. Il risultato dell'azione non è sempre evidente.

4: La scarsa organizzazione psicomotoria e la non corretta padronanza delle modalità di esecuzione rendono inefficace l'azione compiuta.

Aspetto cognitivo

10-9: Conosce gli argomenti in modo completo e dettagliato, utilizzando in modo corretto la terminologia specifica. E' in grado di collegare le conoscenze teoriche acquisite con gli aspetti operativi sperimentati.

8-7: Conosce discretamente i contenuti della materia e adotta un linguaggio generalmente appropriato. Sa cogliere i riferimenti teorici essenziali nello svolgimento delle attività.

6: Conosce e comprende i contenuti nelle linee fondamentali, e utilizza un lessico sufficientemente adeguato.

5: Conosce in modo parziale gli argomenti e fa un uso impreciso ed approssimativo dei termini.

4: Dimostra gravi lacune nella conoscenza degli argomenti; l'esposizione e l'espressione sono carenti.

Aspetto comportamentale

10-9: Partecipa costantemente in modo attivo e con elevato interesse. Svolge un ruolo positivo all'interno del gruppo coinvolgendo anche i compagni; sempre molto corretto e responsabile, si impegna con rigore e metodo.

8-7: Partecipa attivamente e in modo proficuo nei momenti essenziali, collabora con i compagni e si impegna costantemente in modo adeguato alle richieste. Generalmente corretto e responsabile.

6: Partecipa in modo continuo, ma poco attivo. Collabora con i compagni se sostenuto; si impegna in modo sufficientemente accettabile rispettando le regole stabilite.

5: Partecipa in modo discontinuo ed è poco disponibile alla collaborazione. Adotta un comportamento dispersivo o di disturbo e si impegna in modo superficiale e settoriale.

4: Partecipa saltuariamente e con poco interesse. Non collabora con i compagni e si controlla con difficoltà; disturba frequentemente e mostra notevoli carenze nell'impegno.

RELAZIONE FINALE

del Prof. RONCA FRANCO

Docente di: RELIGIONE

ANNO SCOLASTICO 2012/2013

Presentazione della classe (in termini di partecipazione , impegno, progressi)

La classe ha partecipato al dialogo educativo producendo un atteggiamento positivo. L'impegno è stato costante e i progressi riscontrati hanno soddisfatto le prerogative di programmazione individuate all'inizio dell'attività didattica.

Svolgimento del programma:

A	Regolare secondo le linee fissate dalla programmazione
B	Non in linea con la programmazione (specificare le motivazioni)
	REGOLARE SECONDO QUANTO PREVENTIVATO DALLA PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

Programma svolto

Organizzazione dei contenuti (specificare: un. didattiche, moduli...)	tempi
LE DOMANDE ESISTENZIALI DELL'UOMO	
LE MANIFESTAZIONI DEL SACRO NEL NOSTRO TEMPO	
LA MORALITA' COME RAPPORTO CON L'IDEALE PRESENTE	
RIFERIMENTO ALL'OPERA DI S.AGOSTINO "DE CIVITATE DEI"	
ALCUNI CENNI DI ETICA SOCIALE (analisi del documento) *	
IL CRISTIANESIMO UNA STORIA SEMPLICE (analisi del documento) *	
	*

N B. – gli argomenti contrassegnati con asterisco * saranno svolti dal 15 maggio al termine delle lezioni

Metodologie utilizzate

Tipologia	Confermare con X
Lezione frontale	X
Lezione-dibattito in classe	X
Processi individualizzati	
Esercitazioni in classe	
Visite guidate e uscite didattiche	
Altro (specificare)	

Strumenti Utilizzati

Tipologia	Descrizione sintetica
Libro di testo	LA DOMANDA DELL'UOMO
Tecnologie audiovisive e/multimediali X	
Fotocopie e schede X	
Laboratori e attrezzature <input type="checkbox"/>	
Audiovisivi <input type="checkbox"/>	
Materiale o dispense prodotte dal docente X	

Tipologia e numero di verifiche

Tipologia	Conferma con X	1°	2°
		Quadrimestre	Quadrimestre
		numero	numero
Orale		X	X
Scritta			
Grafica			
Prova strutturata			
Altro (spec.)			

Livello di conseguimento degli obiettivi disciplinari (formativi e didattici)

Gli obiettivi sono stati raggiunti a livello :	
Buono	N° alunni15.....
Discreto	N° alunni 7.....
Sufficiente	N° alunni 1.....
Insufficiente	N° alunni

Terni 7 maggio 2013

L'insegnante
Prof. Franco Ronca

4 STRUMENTI DI VALUTAZIONE

1. Griglia di valutazione 1^a prova
2. Griglia di valutazione 2^a prova
3. Griglia di valutazione 3^a prova

LICEOSCIENTIFICO STATALE "GALILEO GALILEI - TERNI
ESAME DI STATO A.S. 2012/ 2013
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

Candidato.....

Indicatori (per tutti i tipi di testo)	Descrittori dei livelli	Voto in decimi
A -Conoscenze possesso dei dati relativi all'argomento proposto	Elaborato privo dei dati relativi all'argomento in oggetto o con dati gravemente errati	1
	Elaborato con numero esiguo di dati pertinenti all'argomento o con informazioni lacunose	2
	Elaborato con contenuti imprecisi o generici e/o non del tutto pertinenti all'argomento	2,5
	Elaborato che presenta un numero adeguato di dati pertinenti all'argomento in oggetto	3
	Elaborato che presenta una discreta articolazione di contenuti pertinenti all'argomento	3,5
	Elaborato fornito di contenuti ampi e coerenti con l'argomento	4
	Elaborato che denota una conoscenza ampia, approfondita e completa dei dati relativi all'argomento	4,5
B -Abilità Possesso di abilità linguistiche e comunicative (correttezza ortografica e morfosintattica, precisione lessicale, uso della punteggiatura, coerenza e coesione)	Elaborato con numerosi e gravi errori morfosintattici, ortografici, improprietà lessicali, pesantezza espressiva; uso errato della punteggiatura; mancanza di coerenza e coesione	1
	Elaborato con alcuni errori morfosintattici, scelte lessicali non pertinenti, periodare faticoso; uso incerto della punteggiatura, incoerenze logiche e/o stilistiche; testo scarsamente coeso	2
	Elaborato con alcune imprecisioni non gravi e improprietà lessicali; qualche errore nell'uso della punteggiatura; testo non sempre coeso	3
	Elaborato sostanzialmente corretto e lineare nella esposizione; uso complessivamente corretto della punteggiatura testo sufficientemente coerente e coeso	4
	Elaborato corretto nella forma e nelle scelte lessicali, dotato di un periodare lineare e scorrevole; uso appropriato della punteggiatura; testo coerente e coeso	5
	Elaborato caratterizzato da proprietà di linguaggio e da forma efficace; uso corretto della punteggiatura; testo pienamente coerente e coeso	5,5
	Elaborato espresso con proprietà lessicale e forma incisiva e originale; padronanza nell'uso della punteggiatura; testo coerente e coeso .	6
C - Competenze Rispetto delle norme relative alle diverse tipologie testuali ; rielaborazione delle informazioni; unità e completezza del testo	Elaborato incoerente con la tipologia testuale, disorganico nella sua articolazione Nessuna rielaborazione delle informazioni; testo mancante di un'idea di fondo	1
	Elaborato disordinato nella sua articolazione e non rispondente alla tipologia testuale; scarsa rielaborazione delle informazioni;	2
	Elaborato solo parzialmente rispettoso della tipologia testuale; parziale la rielaborazione delle informazioni; testo non del tutto completo	2,5
	Elaborato sostanzialmente rispettoso della tipologia testuale, accenni di una rielaborazione dei contenuti; testo completo e sufficientemente unitario	3
	Elaborato rispondente alle diverse tipologie testuali, dotato di chiarezza e coerenza logica; discreta rielaborazione e organizzazione delle informazioni; testo completo	3,5
	Elaborato pienamente pertinente alla tipologia testuale, organico e coerente nell'articolazione dei contenuti, informazioni rielaborate in modo personale; buone e pertinenti le argomentazioni; testo completo e unitario	4
	Elaborato pienamente rispondente alla tipologia testuale, fornito di argomentazioni approfondite e di collegamenti interdisciplinari; rielaborazione personale e creativa delle informazioni; testo completo, unitario e ben articolato.	4,5
	N.B. Il punteggio totale deriva dalla somma dei punteggi parziali dei tre indicatori	
Punteggio prova...../15		

Per la valutazione della seconda prova, i docenti di matematica e fisica dell'Istituto aderiscono alla proposta del ministero di adottare la griglia pubblicata sul sito www.matmedia.it. La griglia è modulata sulla specifica prova e dunque si potrà scaricare solo dopo che la prova sarà stata espletata. Si allega quella del precedente anno scolastico

ESAME DI STATO 2012 - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA ORD - COMMISSIONE _____

CANDIDATO _____ CLASSE _____

VOTO ____/15

CITERI PER LA VALUTAZIONE	Problemi (Valore massimo attribuibile 75/150 per ognuno)		Quesiti (Valore massimo attribuibile 75/150 = 15x5)										P.T.
	1	2	Q1	Q2	Q3	Q4	Q5	Q6	Q7	Q8	Q9	Q10	
CONOSCENZE <i>Conoscenza di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi e tecniche</i>	___/ 25	___/ 20	___/ 7	___/ 7	___/ 5	___/ 7	___/ 5	___/ 5	___/ 7	___/ 6	___/ 5	___/ 5	
CAPACITA' LOGICHE ED ARGOMENTATIVE <i>Organizzazione e utilizzazione di conoscenze e abilità per analizzare, scomporre, elaborare. Proprietà di linguaggio, comunicazione e commento della soluzione puntuali e logicamente rigorosi. Scelta di procedure ottimali e non standard.</i>	___/ 25	___/ 24	___/ 8	___/ 5	___/ 3	___/ 2	___/ 10	___/ 5	___/ 5	___/ 2	___/ 10	___/ 5	
CORRETTEZZA E CHIAREZZA DEGLI SVOLGIMENTI <i>Correttezza nei calcoli, nell'applicazione di tecniche e procedure. Correttezza e precisione nell'esecuzione delle rappresentazioni geometriche e dei grafici.</i>	___/ 10	___/ 16			___/ 7	___/ 4		___/ 5	___/ 3	___/ 7		___/ 5	
COMPLETEZZA <i>Problema risolto in tutte le sue parti e risposte complete ai quesiti affrontati.</i>	___/ 15	___/ 15		___/ 3		___/ 2							
Totali													

TABELLA DI CONVERSIONE DAL PUNTEGGIO GREZZO AL VOTO IN QUINDICESIMI

<i>Punteggio</i>	0-3	4-10	11-18	19-26	27-34	35-43	44-53	54-63	64-74	75-85	86-97	98-109	110-123	124-137	138-150
<i>Voto</i>	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15

Firme della Commissione:

Griglia di valutazione TERZA PROVA (tip.B)

	LIVELLI	Punt. corrisp.			P/15	Conoscenze	Abilità	Competenza
			1 ques.	2 ques.				
1	Conoscenze	gravemente insuff.	1		1 2 3 4 liv.1	Conoscenze molto frammentarie e lacunose	Scarse capacità di applicare procedure e conoscenze, anche nei compiti più semplici	nessuna competenza trasversale e disciplinare acquisita
	<i>conoscenza dei contenuti disciplinari</i>	Insuff.	2					
		mediocre	3,5					
		sufficiente	4					
		discreto	4,50					
		buono	5,50					
		ottimo	6					
2	Abilità	gravemente insuff.	1		5 6 7 liv.2	conoscenze parziali e frammentarie	possesso di poche abilità, non utilizzate in modo autonomo, neppure nell'esecuzione di compiti semplici.	livello basso di competenze
	<i>- capacità logico/operative - esposizione corretta ed uso di termini specifici - rispetto dei limiti fissati</i>	Insuff.	2					
		mediocre	3					
		sufficiente	4					
		discreto	4,50					
		buono	5,50					
		ottimo	6					
3	Competenze	gravemente insuff.	0,50		8 9 liv.3	conoscenze superficiali e poco organizzate, per lo più di carattere mnemonico	limitate capacità di applicare procedure in modo autonomo; errori nell'esecuzione di compiti anche semplici; obiettivi posti dalla consegna raggiunti in misura parziale.	acquisizione parziale di competenze
	<i>-scelte contenutistiche pertinenti -capacità di sintesi -completezza delle risposte</i>	Insuff.	1					
		mediocre	1,50					
		sufficiente	2					
		discreto	2,50					
		buono	2,75					
		ottimo	3					
PUNTEGGIO SINGOLE RISPOSTE								
PUNTEGGIO TOTALE MATERIA (media, non arrotondata, dei punteggi dei quesiti)/15								
Nota: ai quesiti senza risposta si assegna punteggio nullo; Il punteggio viene arrotondato soltanto nel conteggio finale complessivo della prova								
					10 liv.4 suff.	conoscenza essenziale, ma completa, degli argomenti fondamentali, spesso recepiti in modo mnemonico	capacità sufficiente di applicare procedure e conoscenze in modo corretto e autonomo in compiti semplici.	competenze acquisite a livello minimo, ma sostanzialmente complete.
				11 12 liv.5	conoscenza completa di tutti gli argomenti, seppure talvolta a livello mnemonico	capacità di applicare procedure e conoscenze a compiti complessi, anche se con qualche imprecisione, ma con discreta autonomia.	competenze raggiunte a livello discreto	
				13 liv.6	conoscenza completa e sicura	buon livello di padronanza di procedure e conoscenze, quasi completa autonomia di applicazione	competenze raggiunte con buon livello di progettazione e organizzazione del proprio lavoro, capacità di analisi e sintesi	
				14 15 liv.7	Conoscenza completa, sicura e approfondita, bene organizzata, arricchita da approfondimenti personali	padronanza sicura e autonoma di tutte le procedure e le conoscenze disciplinari, con capacità di raggiungere soluzioni originali	Competenze raggiunte in modo completo, ottimo livello di progettazione e organizzazione del proprio lavoro; capacità di individuare collegamenti tra gli ambiti disciplinari, cogliendone la natura sistemica	

A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE:

1. Simulazione/i 1^a prova
2. Simulazione/i 2^a prova
3. Simulazione/i 3^a prova
4. Griglia di valutazione del colloquio

**LICEO SCIENTIFICO "G. GALILEI" TERNI
ESAME DI STATO A.S. 2012/13**

Griglia di valutazione del colloquio

CANDIDATO

CLASSE 5°

		Descrittori	Punteggio Corr.	Punt. assegnato	
Argomento proposto dal candidato Originalità del percorso scelto, validità dei collegamenti interdisciplinari, strategie di ricerca, esposizione (max 5 punti)		Percorso originale, collegamenti interdisciplinari validi, ricerca approfondita, esposizione corretta e scorrevole	5		
		Percorso valido nei collegamenti interdisciplinari, ricerca sufficientemente approfondita, esposizione corretta	4		
		Trattazione dell'argomento sufficiente, collegamenti accettabili, esposizione nel complesso corretta	3 (suff.)		
		Trattazione superficiale dell'argomento, collegamenti forzati/ del tutto incoerenti, esposizione non sempre corretta	2-1		
(max 23 punti)	Conoscenze Conoscenze disciplinari (max 10 punti)	Conoscenze ampie, precise e approfondite, ben strutturate e rielaborate	10-9		
		Conoscenze ampie, precise, approfondite	8		
		Conoscenze essenziali, ma precise	7 (suff.)		
		Conoscenze superficiali e/o lacunose	6-5		
		Conoscenze frammentarie e/o scarse	4-1		
	Abilità Uso di procedure disciplinari, analisi di testi, esposizione (max.7 punti)	Procedure utilizzate in piena autonomia, buona comprensione dei testi, esposizione efficace e precisa, con uso costante di lessico specifico e buone capacità di argomentazione	7		
		Procedure utilizzate con sufficiente autonomia, discreta comprensione dei testi, esposizione precisa, con uso di lessico specifico; sufficienti capacità di argomentazione	6		
		Procedure utilizzate in modo corretto, anche se a volte guidato, sufficiente comprensione dei testi, esposizione corretta	5 (suff.)		
		Scarsa autonomia nell'uso delle procedure, comprensione superficiale dei testi, esposizione a volte incerta	4-3		
		Uso delle procedure assente, esposizione difficoltosa e disorganica	2-1		
	Competenze (max 6 punti) Capacità di collegamenti interdisciplinari; capacità di sintesi; rielaborazione	Collegamenti corretti, efficaci, organici; rielaborazione personale dei contenuti, buona capacità di sintesi	6-5		
		Collegamenti semplici e schematici, ma corretti; sufficienti capacità di sintesi	4 (suff.)		
		Collegamenti incoerenti/ assenza o incapacità di collegamenti; assenza di rielaborazione, scarse capacità di sintesi	3-1		
	Discussione degli elaborati (max 2 punti)		Discussione degli elaborati autonoma e sicura, correzione degli errori commessi	2	
			Discussione degli elaborati, con alcune incertezze, e parziale correzione degli errori commessi	1 (suff.)	
Punteggio assegnato al colloquio:				___/30	
A maggioranza <input type="checkbox"/>		All'unanimità <input type="checkbox"/>			

Il Presidente

Terni,.....

.....

La Commissione:

.....

.....